

ASMENET CALABRIA SOC.CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PINNA 29 - 88046 - LAMEZIA TERME - CZ
Codice Fiscale	02729450797
Numero Rea	CZ 175417
P.I.	02729450797
Capitale Sociale Euro	107.989
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	326
II - Immobilizzazioni materiali	1.764	2.576
III - Immobilizzazioni finanziarie	21.499	21.499
Totale immobilizzazioni (B)	23.263	24.401
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.606	522.328
Totale crediti	396.606	522.328
IV - Disponibilità liquide	186.082	112.186
Totale attivo circolante (C)	582.688	634.514
D) Ratei e risconti	1.072	0
Totale attivo	607.023	658.915
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	107.072	105.076
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	83.916	74.081
IV - Riserva legale	4.001	2.251
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	71.237	37.995
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.471	34.992
Totale patrimonio netto	267.698	254.395
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.128	39.795
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.832	364.725
Totale debiti	276.832	364.725
E) Ratei e risconti	11.365	0
Totale passivo	607.023	658.915

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	396.689	381.824
5) altri ricavi e proventi		
altri	92.335	7.311
Totale altri ricavi e proventi	92.335	7.311
Totale valore della produzione	489.024	389.135
B) Costi della produzione		
7) per servizi	137.327	127.963
8) per godimento di beni di terzi	17.240	16.440
9) per il personale		
a) salari e stipendi	149.919	161.710
b) oneri sociali	23.888	12.364
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.264	11.728
c) trattamento di fine rapporto	11.264	11.728
Totale costi per il personale	185.071	185.802
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.138	1.172
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	326	317
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	812	855
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.138	1.172
14) oneri diversi di gestione	141.888	5.720
Totale costi della produzione	482.664	337.097
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.360	52.038
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	16
Totale proventi diversi dai precedenti	4	16
Totale altri proventi finanziari	4	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	145	58
Totale interessi e altri oneri finanziari	145	58
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(141)	(42)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.219	51.996
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.748	17.004
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.748	17.004
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.471	34.992

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto pari a 1.471 € contro un utile netto di 34.992 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto per particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. Si evidenzia tra l'altro che l'esigenza del rinvio dei termini deriva anche dalla richiesta degli Enti pubblici soci di tenere l'assemblea dopo le elezioni europee ed amministrative di fine maggio.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Si evidenzia per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Si fa presente, inoltre, che non è stato predisposto il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero in caso di bilancio in forma abbreviata.

Il presente bilancio è altresì redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1 qualora le informazioni richieste siano esistenti in bilancio.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

Principi di redazione e valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Si evidenzia che tutte le operazioni sono state effettuate nella valuta corrente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle Immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	34.383	248.786	21.499	304.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.057	246.210		280.267
Valore di bilancio	326	2.576	21.499	24.401
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	326	812		1.138
Totale variazioni	(326)	(812)	-	(1.138)
Valore di fine esercizio				
Costo	34.383	248.786	21.499	304.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.383	247.022		281.405
Valore di bilancio	0	1.764	21.499	23.263

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni Immateriali sono pari a 0 in quanto risultano interamente ammortizzate al termine del presente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Per i beni acquisiti nell'esercizio gli ammortamenti, invece di essere ragguagliati ai giorni, sono calcolati nella misura del 50% di quella ordinaria.

Le spese "incrementative" vengono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione dei beni è stata operata nell'esercizio e negli esercizi precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non aveva nessun contratto di leasing in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

La società alla data di chiusura del presente bilancio possiede una sola partecipazione "qualificabile" in Altre imprese, e il suo valore è iscritto al costo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro presumibile "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo e prodotti finiti

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	495.942	(112.140)	383.802	383.802
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.386	(13.623)	12.763	12.763
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	41	41	41
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	522.328	(125.722)	396.606	396.606

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 186.082 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 186.074 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 8 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le passività sono espresse in valuta corrente.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 107.072 € è così composto :

Numero quote 107.072 del valore nominale di € 1 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il decremento dell'utile di esercizio 2017 è correlato alla sua destinazione a Riserva come deliberato dai soci in sede di approvazione del bilancio 2017. L'incremento della Riserva da sovrapprezzo è correlato alla nuova sottoscrizione e versamenti di quote dell'aumento di capitale sociale deliberato.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	105.076	1.996	-		107.072
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	74.081	9.835	-		83.916
Riserva legale	2.251	1.750	-		4.001
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	0	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	37.995	33.242	-		71.237
Utile (perdita) dell'esercizio	34.992	-	34.992	1.471	1.471
Totale patrimonio netto	254.395	46.824	34.992	1.471	267.698

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	107.072	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.916	A-B
Riserva legale	4.001	A-B-C
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	71.237	A-B-C
Totale	266.227	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2018

Si segnala che non vi sono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito tassabile della società.

Fondi per rischi e oneri

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Si segnala che nessun accantonamento ai fondi rischi futuri è presente in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 51.128 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	510	510	510
Debiti verso altri finanziatori	220	3.498	3.718	3.718
Debiti verso fornitori	243.842	(87.571)	156.271	156.271
Debiti tributari	16.186	(8.949)	7.237	7.237
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.789	2.508	5.297	5.297
Altri debiti	101.688	2.111	103.799	103.799
Totale debiti	364.725	(87.893)	276.832	276.832

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti con il criterio della competenza economica e temporale ed assunti al netto delle imposte direttamente connesse. La voce altri ricavi include la sopravvenienza attiva rilevata per Euro 85.393 per il sopravvenuto venir meno delle passività esistenti nei confronti di n. 2 fornitori di servizi per la realizzazione di un vecchio progetto finanziario della DigitPA, il cui pagamento era condizionato al positivo esito di un giudizio insiaturato dalla società per la riscossione di un credito verso la predetta DigitPA che, invece, ha avuto esito negativo. Si rinvia per maggiori informazioni a quanto commentato alla voce perdite su crediti di cui appresso.

Costi della produzione

In considerazione della chiara natura delle voci di sintesi del conto economico si fornisce un dettaglio delle voci di sintesi "servizi" e "Oneri diversi di gestione" nelle tabelle che seguono.

Voe B 7) Servizi

Descrizione	Consistenza Finale
Spese Telefoniche	2.626
Servi Bancari e Postali	2.128
Assicurazioni	740
Emolumento Revisore	6.448
Emolumento Amministratore	2.500
Consulenze di Terzi	16.126
Spese Utenze	2.304
Spese per dipendenti	20.679
Oneri di Manutenzione diversi	2.568
Servizi di Pulizia e Smaltimento	1.429
Spese di Trasporto	2.476
Spese condominiali	2.642
Spese per collaborazioni saltuarie	357
Spese ristoranti e alberghi e rappresentanza	11.834
Spese contributi Inps	638
Prestazioni di terzi	61.377
Altri costi per Servizi	456
TOTALE	137.328

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Perdite su crediti	134.946	122
Quote contributi associativi	231	205
Oneri e spese varie	1.857	1.917
Altri costi diversi	1.325	687
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	3.527	2.789
TOTALE	141.887	5.720

Gli oneri straordinari esposti in bilancio per Euro 3.527 sono costituiti esclusivamente da rettifiche di saldi contabili. La voce Perdite su crediti accoglie l'importo di Euro 134.941 quale perdita su un credito complessivo di Euro 302.649 vantato nei confronti di DigitPA per il residuo saldo dovuto per la realizzazione di un vecchio progetto. La perdita che era ritenuta potenziale (menzionata nei precedenti bilanci tra le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale) è stata invece acclarata nell'esercizio 2018 a seguito di passaggio in giudicato della sentenza che ha visto soccombere la società. Si evidenzia che tale perdita è stata controbilanciata da una sopravvenienza attiva di Euro 85.393 correlata alla sopravvenuta eliminazione delle passività esistenti nei confronti di n. 2 fornitori di servizi del vecchio progetto che avevano rilasciato una garanzia di pagamento o meglio di rinuncia all'incasso del loro credito, nella potenziale ipotesi, che invece, si è avverata, di soccombenza della società nel giudizio di recupero del credito.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 145 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Come già riferito in precedenza nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Per l'analisi si rinvia a quanto meglio evidenziato nel commento alla voce "Altri Ricavi".

I costi di entità ed incidenza eccezionali, invece sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Fiscalità differita

Non sono state stanziare né imposte differite e né anticipate in quanto nel presente esercizio non sono stati rilevati fenomeni di fiscalità differita.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2018 è esplicitato nella tabella che segue:

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nella tabella di seguito riportata si riepilogano i compensi riconosciuti sia all'organo amministrativo che al sindaco unico, al quale è demandata anche la revisione legale dei conti.

Si evidenzia che non sono state rilasciate garanzie a favore dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.500	6.448

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso nessun tipo di titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel bilancio dell'esercizio precedente, così come nei precedenti bilanci, era iscritto tra i conti d'ordine, il potenziale rischio di perdita di parte di un credito (l'importo del rischio iscritto era pari ad Euro 134.941 a fronte del maggior credito di Euro 302.649) vantato nei confronti della DigitPA a titolo di saldo da incassare per la realizzazione di un progetto da tempo completato e finanziato dal predetto Ente. Nel corso del 2018 è passata in giudicato la sentenza che ha visto soccombere la società e con la quale è stata acclarata una perdita complessiva di Euro 186.574; di tale importo, la somma di Euro 51.333 ha trovato capienza nel preesistente fondo svalutazione crediti e, quindi, non ha avuto effetti sul conto economico, mentre la residua somma di Euro 134.941 è stata contabilizzata quale perdita su crediti che in parte è stata controbilanciata da una correlata sopravvenienza attiva di Euro 85.393, così come meglio descritto nel precedente commento alla voce B 14 del Conto Economico cui si rinvia. Alla luce degli eventi sopra descritti, nei conti d'ordine, viene quindi iscritto l'importo di Euro 116.075, corrispondente al credito residuo verso la DigitPA, a titolo di rischio potenziale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

Come già anticipato nella parte iniziale del presente documento, in conformità al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa e di destinare l'utile dell'esercizio conseguito quanto al 5% a Riserva Legale e la differenza da riportare a nuovo.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2013.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Arch. Gennaro Tarallo

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giuseppe Brancati, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Giuseppe Brancati